

CD	CODICE	
TSK	Tipo scheda	SI
NCI	ID Samira	25764
NCT	CODICE	
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIS001483
NCTO	Id Origine	119156
CDG	Condizione Giuridica Bene	Dato non disponibile
CEC	ENTE COMPETENTE	
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela e valorizzazione
RV	RELAZIONI DIRETTE	
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVP	SITO PLURISTRATIFICATO	
RVPK	Collegamento scheda SIP TABIP000077	
RVPN	Denominazione SIP	Masseria La Mutata
DA	DATI ANALITICI	
DAF	DEFINIZIONE	
DAFB	Tipo elemento culturale	Bene immobile SITO
DAFT	Denominazione	Masseria La Mutata
DAFD	Descrizione	<p>Il complesso di Masseria La Mutata viene costruito nel XV secolo ed è del tipo a blocco compatto. La tradizione riporta la preesistenza sul luogo di un monastero di monaci basiliani, ascrivibile al X secolo. Il Cafforio identifica il pian terreno della masseria con il complesso monastico ma non ci sono conferme in merito. L'ingresso al piano superiore, quello nobile, è consentito da una grande scala esterna composta da due rampe pieganti a gomito e confluenti su un ballatoio antistante la facciata principale, sul quale campeggia lo stemma dell'arcivescovo Mastrilli. Il complesso si espande nel XVII secolo con la costruzione</p>

della chiesa di Santa Maria della Mutata.

DAFS	Schema d'impianto del sito	Regolare
DAFP	Permanenza d'impianto	media
DAFE	Tipo di evidenza	Strutture
DAFM	Criterio Perimetrazione	Il criterio di perimetrazione si basa sullo sviluppo attuale della masseria che comprende le varie evoluzioni storiche dell'impianto edilizio
DAFC	Stato di conservazione	Integro
DAFL	Collegamenti interni	Pedonali

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC	Categoria	Insedimento
OGTT	Tipo	Masseria
OGTF	Funzione	Abitativa/residenziale
OGTF	Funzione	Produttiva/lavorazione/artigianale
OGTF	Funzione	Sacra/religiosa/culto

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Grottaglie
PVCL	Località	La Mutata
PVCI	Modalità di individuazione	Dati bibliografici
PVCD	Descrizione della localizzazione	Strada Provinciale 71 Grottaglie Martina Franca, 6 km a nord-ovest di Grottaglie e 15 km a sud-est di Martina Franca
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene urbano	no

GE		
GEOREFERENZIAZIONE		
GEM	Metodo di localizzazione	CTR (carta tecnica regionale)
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia senza sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.3767687,40.5762459],[17.3767052,40.5762057],[17.3766802,40.5761782],[17.376517,40.5758668],[17.3764946,40.5758255],[17.3763701,40.5755773],[17.3770937,40.5754667],[17.37757,40.575394],[17.3782249,40.5752939],[17.378276,40.5755585],[17.3783123,40.5757465],[17.3779101,40.5758058],[17.3776536,40.5758435],[17.3776017,40.5759847],[17.3775618,40.5760975],[17.3775788,40.5761705],[17.3769085,40.5762783],[17.3768163,40.5762637],[17.3767687,40.5762459]]]],"properties":{}}</pre>
DT		
CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DTS		
CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Dal	X
DTSF	Al	XIX
DTSS	Datazione secolo	XVI d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XVIII d.C.
DTSS	Datazione secolo	XV d.C.
DTM	Motivazione cronologia	Bibliografia
DTM	Motivazione cronologia	Contesto
NS		
NOTIZIE STORICHE		
NSC		
NOTIZIE STORICHE		
NSCD	Dal	XX
NSCA	Al	XX

La bibliografia riporta la notizia dell'esistenza di un abitato, presumibilmente fortificato, nell'area di Masseria La Mutata, a NE del paese di Montemesola. In realtà la fonte bibliografica principale di questa notizia è la relazione tenuta da A. Stazio al VII Convegno di studi della Magna Grecia, in cui cita il sito di masseria Mutata, insieme a quelli di Monte Saletè, di Masseria Vicentino, di Niviera e di Li Castelli, tra i "villaggi fortificati, disposti strategicamente in posizione coordinata sulle prime alture circostanti la fertile pianura a oriente e la città (cioè Taranto) a occidente". Non ci sono altre informazioni, basate su dati editi, relative al sito (TA000440-CARTA 2008).

NSCR Riferimento Corpo originario

NSCS Notizia sintetica Costruzione

NSCF Fonte bibliografia

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XX

NSCA Al XX

In origine la masseria si presentava con una destinazione d'uso differente. Probabilmente un monastero di cui non resta traccia. Secondo il Cafforio, l'attuale pianterreno del complesso era il monastero stesso e vi erano otto vani ed un atrio con una cisterna per la raccolta delle acque, ed un piccolo cortile che metteva in collegamento il monastero con la basilica (l'attuale Chiesa della Madonna di Mutata). Al XV secolo va attribuita la costruzione del primo piano, commissionato dall'arcivescovo Marino Orsini (1445-1472), in cui erano una grande sala (patio) ed altri quattro vani. L'Orsini fece costruire anche una scala scoperta nel cortile attraverso la quale si accedeva al primo piano. Alla metà del Settecento risale la scalinata in tufo a due rampe fatta costruire dall'arcivescovo F.S. Mastrilli (1759-1778). Attualmente è di proprietà di Annicchiarico Antonio.

NSCR Riferimento Carattere generale

NSCS Notizia sintetica Costruzione

NSCF Fonte bibliografia

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCD Dal XX

NSCA	AI	XX
NSCN	Notizia	La masseria La Mutata deriva la sua denominazione dal luogo preposto al cambio dei cavalli (mutationiis), situato lungo un'antica via di collegamento tra Taranto e Brindisi.
NSCR	Riferimento	Carattere generale
NSCS	Notizia sintetica	Fondazione
NSCF	Fonte	bibliografia

VE VERIFICABILITA'

VER VERIFICABILITA'

VERA Verificabilità attuale da verificare

FV FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVU FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FVUS Sito visitato no

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH Sigla per citazione 00008564

BIBM Riferimento bibliografico completo Cafforio C., Santa Maria Mutata nel ex feudo di S. Vittore della Mensa Arcivescovile di Taranto, , 1, : Tipografia Arcivescovile, 1954

BIBR Riferimento 31-35

AN ANNOTAZIONI